

IL CONVEGNO. Oggi al Palazzo Municipale

Pippo Zane, il ricordo

Un uomo, una guida

su Garda e Valsabbia

«La libertà come la verità: si conquista e riconquista»
L'appuntamento a Salò
a partire dalle 9.45

L'associazione culturale Aldo Moro di Salò, presieduta da Mauro Meriano, promuove oggi «Un uomo, una guida»: un convegno per ricordare Pippo Zane.

Aveva 18 anni quando, negli ultimi giorni della Repubblica di Salò, a causa di una soffiata, la gendarmeria fascista gli trovò in casa una radio ricetrasmittente realizzata in modo amatoriale. Il fratello Angio da oltre un anno si era unito alle Fiamme Verdi in Valle Sabbia. Pippo fu condotto in carcere, insieme al padre Francesco e alla zia Maria, con l'accusa di alto tradimento. Ci avrebbe rimesso la pelle, ma l'autorevole parroco monsignor Luigi Ferretti perorò la sua causa al il comando militare tedesco. Così si salvò. In un discorso commemorativo del 25 aprile, nel 1973, Pippo Zane disse agli studenti di una scuola bresciana: «La libertà è co-

me la verità: si conquista. E quando si è conquistata, per conservarla si riconquista...». Non mancava di ricordare l'eroica figura di Teresio Olivelli, il partigiano santo, che in clandestinità fondò il periodico «Il Ribelle», e a cui è stata intestata, su sua proposta, una scuola a Salò.

Dopo la guerra Zane generò lo scoutismo in terra salodiana e nella Valsabbia. Strinse un sodalizio col pittore Attilio Forgioli. Divenne segretario della Dc salodiana.

L'appuntamento è per le 9.45, nella Sala dei Provveditori nel Palazzo Municipale di Salò. Al convegno, coordinato da Pino Mongiello, interverranno: Giusi Zane (la figlia), Rolando Anni (docente all'Università Cattolica di Brescia e direttore dell'Istituto storico per la Resistenza bresciana), don Lorenzo Bacchetta (ingegnere, prete novello 2018), Attilio Forgioli, Riccardo Marchioro, Raffaele Simoni (allievo scout di Pippo). Saranno letti da Daniele Squassina brani significativi del diario personale di Pippo Zane. ●

